

## Punti interni, di frontiera e di accumulazione per una parte di $\mathbb{R}$

Utilizzando il concetto di intorno di possiamo considerare particolari punti di un insieme numerico  $A$  o punti di  $\hat{\mathbb{R}}$  che a esso si rapportano in modo speciale: *punti interni* ad  $A$ , *punti di frontiera* per  $A$  e *punti di accumulazione* per  $A$

### 1. Punti interni a una parte $A$ di $\mathbb{R}$ e punti di frontiera per $A$ .

**Definizione di punto interno.** Siano  $A$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}$  e  $x_0$  un elemento di  $A$ . Il punto  $x_0$  è un **punto interno** di  $A$  se e solo se esiste un intorno completo di  $x_0$  tutto contenuto in  $A$ .

$$x_0 \text{ interno a } A \Leftrightarrow \exists I(x_0) \subseteq A$$

L'insieme dei punti interni  $A$  è indicato con  $A^\circ$  ed è chiamato l' **interno** di  $A$

**Definizione di punto di frontiera.** Siano  $A$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}$  e  $x_0$  un numero reale. Il punto  $x_0$  è un **punto di frontiera** per  $A$  se e solo se ad ogni intorno completo di  $x_0$  appartiene almeno un punto di  $A$  e almeno un punto del complementare  $-A$ , cioè non appartenente ad  $A$ .

**Esempio 1.** Consideriamo l'intervallo  $I = [1, 3]$  e il punto **1.5** che appartiene all'intervallo.



Domanda:

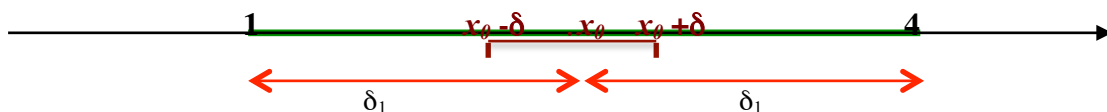
**1.5 è interno a  $I$ ?** Lo è se esiste un intorno  $]1.5 - \delta, 1.5 + \delta[$  di **1.5** incluso in  $I$ .

Cerchiamo un tale intorno: scegliamo  $\delta$  in modo che sia minore sia della distanza di **1.5** da 1, che è 0.5, che della distanza di **1.5** da 3, che vale 2.5; *scegliamo ad esempio  $\delta = 0.2$ .*

L'intorno di **1.5** dato da  $]1.5 - \delta, 1.5 + \delta[ = ]1.5 - 0.2, 1.5 + 0.2[ = ]1.3, 1.7[$  è **incluso in  $I$**  perché i suoi estremi sono compresi tra gli estremi dell'intervallo: **allora 1.5 è interno a  $I$**



In realtà ogni punto dell'intervallo  $I = [1, 3]$  diverso dagli estremi 1 e 3 è punto interno ad  $I$



Infatti se  $x_0 \in ]1, 3[$ , basta scegliere  $\delta$  positivo e minore delle distanze positive  $\delta_1 = |x_0 - 1|$  e  $\delta_2 = |x_0 - 3|$ , e si ha allora che l'intorno  $]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$  di  $x_0$  è incluso in  $I$ , e quindi  $x_0$  è **punto interno ad  $I$** .

**1 non è interno** ad  $I$  perché un intorno completo di 1,  $]1 - \delta, 1 + \delta[$ , non può essere contenuto in  $I = [1, 3]$ : non appartengono infatti ad  $I$  gli elementi dell'intorno compresi tra  $1 - \delta$  e 1; tuttavia 1 è punto di frontiera perché ad ogni suo intorno appartengono punti di  $I$  (a destra di 1) e punti che non appartengono a  $I$  (a sinistra di 1)



**3 non è interno** ad  $I$  perché un intorno completo di 3,  $]3 - \delta, 3 + \delta[$ , non può essere contenuto in  $I = [1, 3]$ : non appartengono infatti ad  $I$  gli elementi dell'intorno compresi tra 3 e  $3 + \delta$ ; tuttavia 3 è punto di frontiera.



Allora  $I^\circ = ]1, 3[$  (interno di  $I$ ). I numeri **1 e 3** sono ovviamente *punti di frontiera per  $I$* .

**NOTA sugli intervalli di  $\mathbb{R}$ :**

a) Se  $I$  è uno qualsiasi degli intervalli  $]a, b[, [a, b], ]a, b], [a, b[$ , allora l'interno  $I^\circ$  è l'intervallo aperto avente gli stessi estremi:  $I^\circ = ]a, b[$ ; gli estremi  $a$  e  $b$  sono punti di frontiera.

b) Se  $I$  è uno qualsiasi degli intervalli  $]a, +\infty[, [a, +\infty[, ]-\infty, a[, ]-\infty, a]$ , l'interno  $I^\circ$  è l'intervallo aperto con gli stessi estremi, quindi:

$$]a, +\infty[^\circ = [a, +\infty[^\circ = ]a, +\infty[ \quad \text{e} \quad ]-\infty, a[^\circ = ]-\infty, a]^\circ = ]-\infty, a[.$$

L'estremo reale  $a$  è punto di frontiera.

c)  $\mathbb{R}$  è considerato come un particolare intervallo di stesso, indicato  $] -\infty, +\infty [$ ; ogni suo punto è interno e allora  $\mathbb{R}^\circ = \mathbb{R} = ] -\infty, +\infty [$ .

**Esempio 2.** L'insieme  $\mathbb{N}$  dei numeri naturali è una parte di  $\mathbb{R}$  che non ha elementi interni:  $\mathbb{N}^\circ = \emptyset$



Un intorno completo  $]1 - \delta, 1 + \delta [$  di  $1$  contiene il numero naturale  $1$  e gli infiniti razionali e irrazionali compresi tra  $1 - \delta$  e  $1 + \delta$ , quindi non può essere contenuto in  $\mathbb{N}$ , perciò  $1$  non è interno a  $\mathbb{N}$ .

Poiché a un intorno  $]1 - \delta, 1 + \delta [$  di  $1$  appartiene almeno l'elemento  $1$  di  $\mathbb{N}$  e appartengono elementi che non sono in  $\mathbb{N}$ , possiamo affermare che  $1$  è punto di frontiera per  $\mathbb{N}$ .

In modo analogo si dimostra che ogni altro numero naturale  $n$  non è interno a  $\mathbb{N}$ , ma è di frontiera per  $\mathbb{N}$ .

**Esempio 3.** L'insieme  $\mathbb{Q}$  dei numeri razionali è una parte di  $\mathbb{R}$  che non ha elementi interni:  $\mathbb{Q}^\circ = \emptyset$

Infatti, poiché  $\mathbb{R} - \mathbb{Q}$  è denso in  $\mathbb{R}$  (tra due reali cadono infiniti irrazionali), un intorno  $I(x_0; \delta) = ]x_0 - \delta, x_0 + \delta [$  di un numero razionale  $x_0$  contiene infiniti irrazionali e quindi esso non può essere incluso in  $\mathbb{Q}$ .

## 2. Punto di accumulazione per una parte $A$ di $\mathbb{R}$ .

**Definizione di punto di accumulazione reale.** Siano  $A$  un sottoinsieme di  $\mathbb{R}$  e  $x_0$  numero reale. Il punto  $x_0$  è un **punto di accumulazione** per  $A$  se e solo se ad ogni intorno completo di  $x_0$  appartiene almeno un punto di  $A$  diverso da  $x_0$ .

$$\begin{aligned} x_0 \text{ è un punto di accumulazione per } A &\Leftrightarrow \forall I(x_0; \delta) \exists x \in A: x \in I(x_0; \delta) - \{x_0\} \\ &\Leftrightarrow \forall \delta > 0 \exists x \in A: x \in I(x_0; \delta) - \{x_0\} \end{aligned}$$

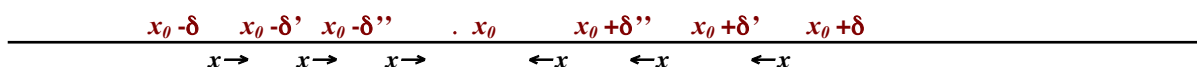
Utilizzando la definizione in termini di distanza di un intorno completo di  $x_0$

$$I(x_0; \delta) = ]x_0 - \delta, x_0 + \delta[ = \{x \in \mathbb{R}: |x - x_0| < \delta\},$$

e l'equivalenza  $x \neq x_0 \Leftrightarrow 0 < |x - x_0|$ , possiamo dare al seguente equivalente definizione di punto di accumulazione:

$$x_0 \in \mathbb{R} \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall \delta > 0 \exists x \in A: 0 < |x - x_0| < \delta$$

Perciò, se  $x_0$  è punto di accumulazione per  $A$ , prendendo raggi  $\delta$  sempre più piccoli e cioè avvicinandoci sempre più a  $x_0$ , troveremo sempre numeri di  $A$  distinti da  $x_0$ : potremmo dire che i punti di  $A$  si accumulano intorno a  $x_0$  o anche che si può far variare  $x \in A$  in modo che tenda a  $x_0$ .

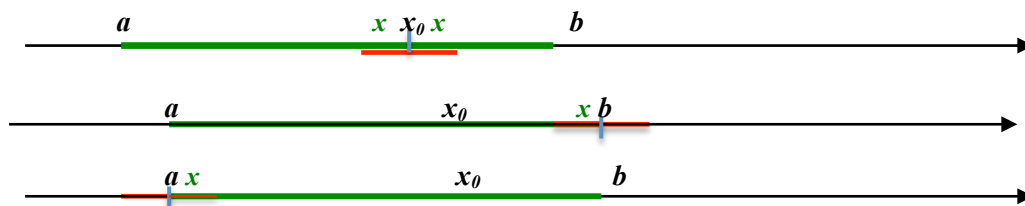


L'insieme dei punti di accumulazione reali per  $A$  è detto **derivato di  $A$**  ed è indicato con  $Dr(A)$

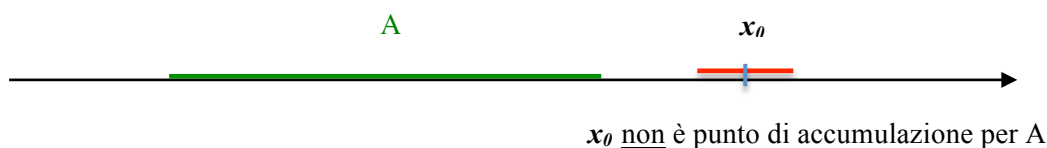
### Punti di accumulazione reali di un intervallo limitato.

Sia  $A$  uno degli intervalli limitati  $]a, b[$ ,  $[a, b]$ ,  $]a, b]$ ,  $[a, b[$ . Allora *ogni punto interno ad  $A$  ed ognuno dei due estremi è punto di accumulazione*.

L'affermazione è illustrata dalle seguenti figure in cui l'intorno di  $x_0$ , punto interno, o di  $a$  o di  $b$  è colorato in rosso e i punti di  $A$  sono colorati in verde



Ogni altro punto  $x_0$  di  $\mathbb{R}$ , cioè *ogni  $x_0 \notin [a, b]$ , non è punto di accumulazione per  $A$*



Allora l'insieme dei punti di accumulazione  $A$ , intervallo di estremi  $a$  e  $b$ , è l'intervallo chiuso  $[a, b]$ :

$$Dr(A) = [a, b]$$

**Esercizio.** Sia  $A$  uno degli intervalli non limitati  $]a, +\infty[$ ,  $[a, +\infty[$ : determinare il derivato  $Dr(A)$

Sia  $A$  uno degli intervalli non limitati  $]-\infty, a]$ ,  $]-\infty, a[$ : determinare il derivato  $Dr(A)$ .

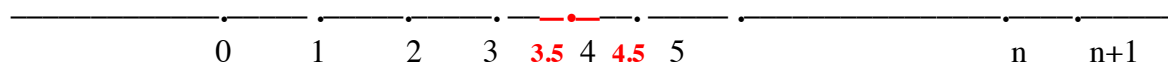
### Esempio 4. Sia $A = \mathbb{Q}$

Per la proprietà di densità di  $\mathbb{Q}$  in  $\mathbb{R}$  (tra due numeri reali cadono infiniti razionali) si ha che ad ogni intorno  $]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$  di un numero reale  $x_0$  appartengono numeri di  $\mathbb{Q}$  distinti da  $x_0$ : allora  $x_0$  è *punto di accumulazione per  $\mathbb{Q}$* . Valendo quanto osservato per ogni numero reale  $x_0$  il derivato di  $\mathbb{Q}$  è  $\mathbb{R}$ :  $Dr(\mathbb{Q}) = \mathbb{R}$ .

### Esempio 5. Sia $A = \mathbb{N}$

Consideriamo il numero naturale  $n = 4$ . Possiamo costruire intorni  $I(4; \delta)$  di 4 che contengono altri numeri naturali, ma anche intorni  $I(4; \delta)$  che non contengono numeri naturali distinti da 4, ad esempio:

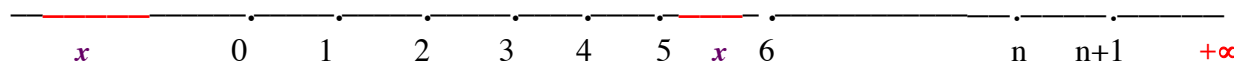
$$I(4; 0.5) = ]4-0.5, 4+0.5[ = ]3.5, 4.5[ \text{ non contiene alcun numero naturale distinto da 4.}$$



Allora **4 non è punto di accumulazione per  $\mathbb{N}$**

In modo analogo si dimostra che **ogni altro numero naturale non è di accumulazione per  $\mathbb{N}$**

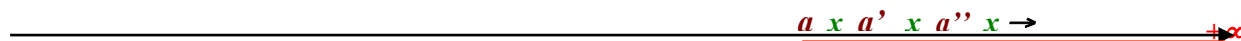
Se scegliamo  $x$  reale e  $x \notin \mathbb{N}$ , anche  $x$  non è di accumulazione per  $\mathbb{N}$ , come suggerisce il sottostante grafico in cui  $x$  è scelto  $< 1$  o compreso tra 5 e 6, e in rosso è segnato un intorno di  $x$  al quale non appartengono numeri di  $\mathbb{N}$ .



**Quando  $+\infty$   $-\infty$  sono detti punti di accumulazione**

**Definizione** ( $+\infty$  come punto di accumulazione). Sia  $A$  un sottoinsieme di  $R$ . Allora  $+\infty$  è **punto di accumulazione per  $A$**  se e solo se ad ogni intorno  $]a, +\infty[$  di  $+\infty$  appartiene almeno un punto di  $A$  (cioè è non vuota l'intersezione  $A \cap ]a, +\infty[$ )

$$+\infty \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall ]a, +\infty[ \exists x \in A \cap ]a, +\infty[$$



In altre parole:

$$+\infty \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall a \in R \exists x \in A: x > a \Leftrightarrow +\infty = \sup A$$

Se  $+\infty$  è di accumulazione per  $A$ , per ogni scelta di  $a$  troviamo numeri dell'insieme  $A$  più grandi di  $a$ : per illustrare tale situazione potremmo dire che si può far variare  $x \in A$  in modo che diventi sempre più grande e quindi "tenda a  $+\infty$ ".

**Definizione** ( $-\infty$  come punto di accumulazione). Siano  $A$  un sottoinsieme di  $R$ .  $-\infty$  è **punto di accumulazione per  $A$**  se e solo se ad ogni intorno  $] -\infty, a[$  di  $-\infty$  appartiene almeno un punto di  $A$

$$-\infty \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall ] -\infty, a[ \exists x \in A \cap ] -\infty, a[$$



In altre parole:

$$-\infty \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall a \in R \exists x \in A: x < a \Leftrightarrow -\infty = \inf A$$

Per rappresentare la situazione potremmo dire che si può far variare  $x \in A$  in modo che diventi sempre più piccolo e quindi "tenda a  $-\infty$ ".

**Esempio 6.** Sia  $A = Q$

Per la proprietà di densità di  $Q$  in  $R$  (tra due numeri reali cadono infiniti razionali) si ha che :

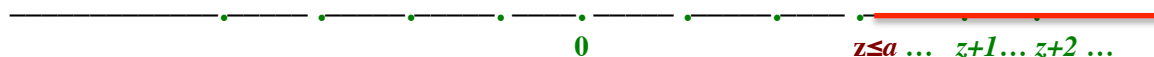
- a un intorno  $]a, +\infty[$  di  $+\infty$  appartengono infiniti numeri razionali; valendo ciò per ogni scelta dell'intorno,  $+\infty$  è **punto di accumulazione per  $Q$**

- a un intorno  $] -\infty, a[$  di  $-\infty$  appartengono infiniti numeri razionali; valendo ciò per ogni scelta dell'intorno,  $-\infty$  è **punto di accumulazione per  $Q$**

Poiché  $\text{Dr}(Q) = R$  (vedi Esempio 5) l'insieme di tutti i punti di accumulazione di  $Q$  è  $\hat{R} = R \cup \{-\infty, +\infty\}$

**Esercizio.** Determinare l'insieme dei punti di accumulazione di  $R-Q$

**Esempio 7.** Sia  $A = \mathbb{Z}$



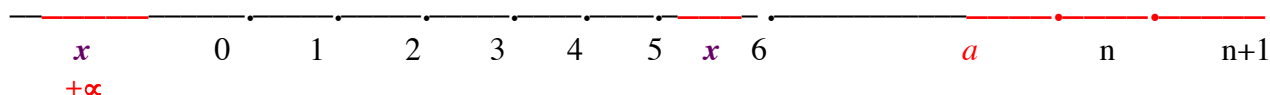
Consideriamo l'intorno  $]a, +\infty[$  di  $+\infty$ . Posto  $z = [a]$ , parte intera di  $a^{(*)}$ , è  $a < z+1$  e quindi l'intero  $z+1$  e gli interi più grandi appartengono all'intorno considerato. Quanto detto vale per ogni scelta dell'intorno  $]a, +\infty[$  di  $+\infty$ , quindi

$+\infty$  è punto di accumulazione per  $\mathbb{Z}$

In modo analogo si dimostra che  $-\infty$  è punto di accumulazione per  $\mathbb{Z}$



**Esempio 8.** Sia  $A = \mathbb{N}$



Ad ogni intorno  $]a, +\infty[$  di  $+\infty$  appartengono infiniti numeri naturali, quindi  $+\infty$  è punto di accumulazione per  $\mathbb{N}$ .  $-\infty$  ovviamente non è di accumulazione per  $\mathbb{N}$ .

Poiché  $\mathbb{N}$  non ha punti di accumulazione reali  $+\infty$  è l'unico punto di accumulazione per  $\mathbb{N}$ .

<sup>(\*)</sup> ricordiamo che:

parte intera di un numero  $x$  è il più grande intero minore o uguale a  $x$ : esso viene indicato con  $[x]$ . Ovviamente:  
 $[x] = x$  se e solo se  $x$  è intero.

Se  $x \geq 0$ ,  $[x]$  è il numero intero  $z$  indicato dalle cifre che precedono la virgola nella rappresentazione decimale di  $x$ ; ad esempio la parte intera di  $2.71$  è  $2$ : in simboli  $[2.71] = 2$

\_\_\_\_\_ 2 \_\_\_\_\_ 2.71 \_\_\_\_\_ 3 \_\_\_\_\_ 4 \_\_\_\_\_

Se  $x < 0$ ,  $[x]$  è il numero intero negativo  $z-1$ , dove  $z$  è l'intero indicato dal segno e dalle cifre che precedono la virgola; ad esempio la parte intera di  $-2.71$  è  $-3$ : in simboli  $[-2.71] = -3$

\_\_\_\_\_ -3 \_\_\_\_\_ -2.71 \_\_\_\_\_ -2 \_\_\_\_\_ -1 \_\_\_\_\_